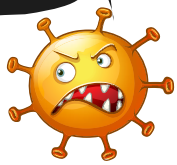
con il Patrocinio di
Lions Clubs International
Distretto 108-la1

LA STREGA SANACONDA E LA GUERRA DI VIRULANDIA



Edizioni Astragalo ha voluto essere vicina
a tutti i bambini e le famiglie regalando un racconto che possa
aiutare i più piccoli a rielaborare quanto stiamo vivendo
a causa del coronavirus, dando a tutti il messaggio
che insieme, collaborando, si può sconfiggere
questa malattia.

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

C'erano una volta il perfido regno
di Virulandia e quello di Medicilandia in cui
invece tutti si volevano bene.
I due regni erano spesso in guerra fra di loro.

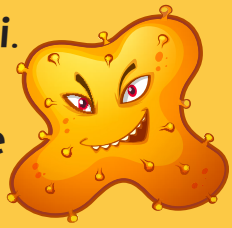
Virulandia era minuscolo, tanto piccolo
che quasi era invisibile.
Medicilandia invece era un regno
più o meno come il nostro...
o quasi...

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

Virulandia proveniva dallo spazio.
Una navicella spaziale, tanto tempo fa, era arrivata dal pianeta MegaVirus in esplorazione per trovare forme di vita da attaccare. Medicilandia gli piacque così tanto che decisero di colonizzarla, di nascosto, una notte...

A Virulandia esisteva una scuola per piccoli germi, anzi una vera e propria accademia militare, molto severa!

Mister Herpes insegnava ad esempio come assaltare l'esercito di Medicilandia e infilarsi silenziosamente dentro il corpicione degli abitanti.
Poi c'era il Signor Retrovirus che insegnava come scappare dal fuoco nemico



e Miss Togaviride che dettava legge a tutti!
A scuola i piccoli virus dovevano diventare invincibili e imparare a non avere paura di nessuna arma di Medicilandia.

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

A Medicilandia invece le giornate trascorrevano serene, tutti andavano in giro nei parchi a giocare, andavano a comprare un gelato, uscivano a mangiare una pizza, guardavano film e cartoni animati... solo quando qualcuno di loro stava male si attivava l'esercito perchè voleva dire che Virulandia stava attaccando!
Schiere di pozioni magiche e medicine potenti venivano somministrate ai combattenti che di solito riuscivano a ricacciare i virus a casa loro.

Virulandia era stanca di perdere e così il Re Poxviri un giorno decise di indire una gara: colui il quale fosse riuscito a sconfiggere l'esercito di Medicilandia avrebbe ricevuto sua figlia in sposa. Tutti i virus erano in fermento, a gruppi partirono da tutto il regno per andare a combattere ma in molti tornarono a casa feriti, dimagriti, sconfitti.

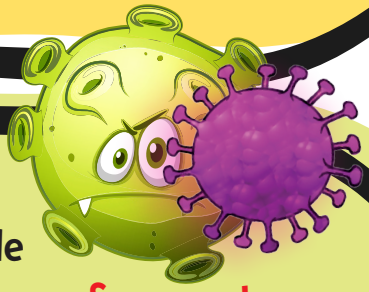
© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

Nell'officina di Citomegalovirus intanto
si stava studiando uno scudo speciale per vincere
le terribili medicine di Medicilandia...
"Eh Eh! Ce la faremo!
Questa volta li sconfiggeremo!"
In un grande pentolone ribolliva
una sostanza viscida e schifosa.
"Occhio di rana! Lingua di salamadra!
Caccola di rinoceronte!
Bava di pipistrello..."
"ci siamo quasi...Ah ah Ah Ah!"
e BOOM!!!!

Citomegalovirus mise il composto ancora fumante
in un grande stampo a forma di palla con tanti
pungiglioni che uscivano. Infilò tutto nel forno ed ecco
che il mega scudo per i virus era pronto.
Lo chiamò Coronavirus in onore del Re!
Ciascun piccolo guerriero si sarebbe infilato
il terribile e puzzolente scudo
diventando invincibile.

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

La notizia si diffuse rapidamente. In tantissimi si presentarono nell'officina di Citomegalovirus per avere lo scudo e lui lavorava senza sosta... Una miriade di piccoli virus invincibili partì per la guerra.
A Medicilandia erano impreparati. Quasi tutti iniziarono a stare male, chi sputacchiava di qua, chi sputacchiava di là, chi tossiva, chi si grattava. A qualcuno erano venute pustole verdi orrende, ad altri crescevano strani bitorzoli, a chi veniva una febbre tremenda, chi cambiava colore. Il regno di Medicilandia era nel caos!
Le ambulanze volanti trasportavano i malati, i medici non sapevano più che fare! Le pozioni magiche sembravano non servire più a nulla!



In tutta questa confusione un gruppo di bambini decise di trasgredire le regole e di andare in cerca della grotta della Strega Sanaconda.
Avevano varcato i confini della grande radura Analgesica e percorso il fiume Irudina per poi arrivare alla grotta in cerca della strega. La strega aveva poteri enormi di guarigione ma nessuno aveva mai avuto il coraggio di presentarsi al suo cospetto perchè si narrava fosse estremamente nervosa e che potesse trasformare chiunque non le piacesse in muco appiccicoso. Solo lei tuttavia poteva salvare il Regno di Medicilandia perchè possedeva la capacità di vedere i virus e tutti gli esserei più minuscoli in guerra con Medicilandia.
Sanaconda aveva circa 300 anni e aveva combattuto la peste bubbonica, la febbre spagnola, il colera, il Rotarovirus e persino il Morbillo!

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

I ragazzi si inoltrarono nella grotta buia e profonda.
Camminarono per una settimana.
Per fortuna si erano portati da mangiare alcune arance
e qualche mela. Allo stremo delle forze arrivarono
ad un laghetto sotterraneo.
Avevano sete e bevvero, quando ad un tratto l'acqua
limpida e cristallina si tinse di viola, si increspò prese forma
e si trasformò a poco a poco in una strana figura fluttuante.
"Chi siete, cosa volete?"
"Siamo scappati dalla guerra con Virulandia ti prego aiutaci,
stanno tutti male! I Medici non riescono più a trovare
le pozioni magiche per curare le persone!"
"Capisco" disse la strega. Prese la sua sfera di cristallo
e guardò Medicilandia assaltata da Virulandia,
vide lo scudo Coronavirus e iniziò a pensare....
I ragazzi erano molto spaventati.

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

La strega si girò verso di loro e disse:
"Se volete salvare i vostri amici e il regno di Medicilandia dovete fare un sacrificio enorme.
TORNATE A CASA E DITE A TUTTI DI CHIUDERSI IN CASA.
Niente gelati, niente gite al parco, niente feste... nulla di nulla... nel frattempo io cercherò di preparare un antidoto. Quando sarà pronto ve lo invierò".
I ragazzi si precipitarono indietro e avvisarono tutti di stare a casa, di non uscire per nessun motivo. Molti li presero in giro, altri si misero a piangere.
Il Re di Medicilandia, il dottor Guarigione, emanò leggi molto severe. A Virulandia invece tutti stavano festeggiando la vittoria ormai vicina e Citomegalovirus, con l'invenzione del suo Coronavirus, già assaporava l'idea di sposare la principessa Febbricina.

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

Quando ormai tutto a Medicilandia sembrava perduto arrivò un gufo di notte con una bottiglietta fra le zampe ed un messaggio. Lo consegnò ai ragazzi che si erano barricati fra le mura del Castello, anche loro avevano iniziato a non sentirsi bene.
Il messaggio era da parte della strega e diceva
"Cari ragazzi, scusatemi ci ho messo un po' di tempo perchè la questione era complicata. Tuttavia sono una strega e come ogni strega che si rispetti la magia può venire in aiuto. In questo caso è stata la magia dei vostri cuori che ho potuto inserire nella pozione e le lacrime di tutti gli abitanti di Medicilandia.
Siete stati bravi a rispettare ciò che vi ho chiesto di fare e a sacrificarvi gli uni per gli altri. Ora dunque agitate la pozione nell'aria e sconfiggerete l'esercito di Virulandia.
La strega Sanaconda"

I ragazzi agitarono subito la botticina che esplose come una bomba, si alzò un vento fortissimo che sparse la polverina per tutto il regno. L'esercito di Virulandia fu sconfitto e tutto tornò alla normalità.

Molti anni dopo il Re di Virulandia e il re di Medicilandia firmarono un patto di pace e vissero tutti felici e contenti.

© Edizioni Astragalo – www.edizioniastragalo.it

Condividi con gli amici, le famiglie, le scuole e con tante altre persone che stanno combattendo in questo momento contro la malattia questa storia sulle pagine social.

Storia di Gabriella De Paoli
Art director Bruno Testa

Designed by Freepik - www.freepik.com

Lions Clubs International - Distretto 108-Ia1 è a fianco dei bambini, delle famiglie e di tutti coro che stanno combattendo il Coronavirus. Insieme si può!"

www.lions108ia1.it

© Edizioni Astragalo – Desi Comunicazione
www.edizioniastragalo.it
tutti i diritti sono riservati